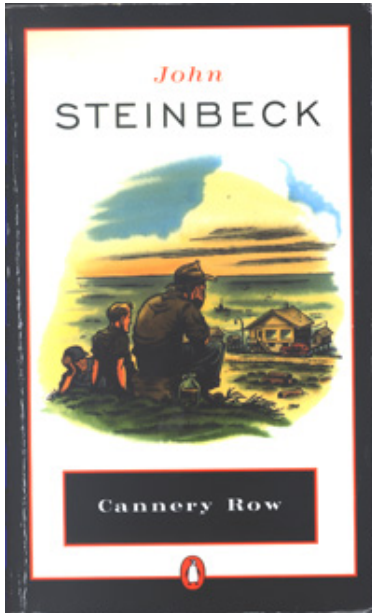


Assaggi di Viaggio

Libri

STATI UNITI 2003 Gli stati dell'Ovest

Letti durante il viaggio



Cannery Row, John Steinbeck, in lingua.

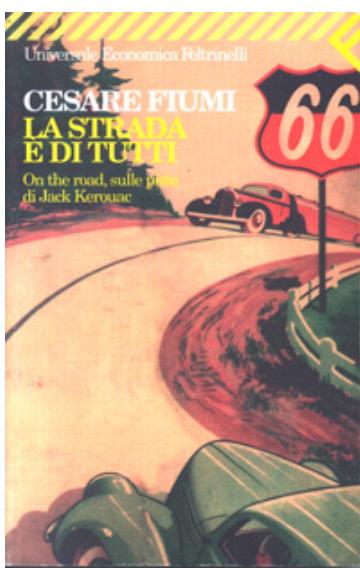
Amid the honky-tonks and sardine canneries in Monterey, California, a motley band forms a colorful –even idillic- world of its own.

Unburdened by the material necessities of the more fortunate, the denizens of Cannery Row discover rewards unknown in more traditional society.

Henry the painter sorts through junk lots for pieces of wood to incorporate into the boat he is building, while the girls from Dora Flood's bordello venture out now and then to enjoy a bit of sunshine. Lee Chong stocks his grocery with *almost* everything a man could want, and Doc, a young marine biologist who ministers to sick puppies and unhappy souls, unexpectedly finds true love.

In Cannery Row Steinbeck returns to the setting of Tortilla Flat to draw another evocative portrait of life as it is lived by those who unabashedly put the highest value on the intangibles –human warmth, camaraderie, and love.

(dalla sovracoperta dell'edizione Penguin, acquistata proprio in una libreria di Cannery Row)



La Strada è di Tutti, Cesare Fiumi On the road, sulle piste di Jack Kerouac

Sulle tracce di On the road, per scoprire cos'è cambiato e ascoltare nuove storie. Un viaggio nel paesaggio americano, tra la neve di Chicago e gli stormi gregari che risalvano la valle del Platte, le Montagne Rocciose e la Route 66, le riserve indiane e le spiagge del Pacifico. Un racconto in cui compaiono i vecchi drive-in all'ombra di John Wayne, mentre ci si infila in saloon polverosi ascoltando una ballata di Dylan o di Joe Ely. E dove si incrociano le pagine di Jack London e Cormac McCarthy –la frontiera di ieri e quella di oggi – tra pompe di benzina arrugginite e ghost-town nel deserto, tra l'antico mito del West e la più struggente e bizzarra di tutte le nostalgie: quella per ciò che non si è vissuto.

(dalla sovracoperta dell'edizione economica Feltrinelli)

“Strano essere lì, mi dicevo. A inseguire una generazione che non era la mia, scorrendo On the road come una mappa del cuore: ogni fiume un incontro, ogni città un'emozione.” Cesare Fiumi